

## MODELLO DI ESPERIENZE EDUCATIVE DA PROPORRE CONSIDERANDO LE FASCE DI ETA' DEI BAMBINI

### ATTIVITA' LUDICHE DAL 6° MESE

In questa fascia di età le attività si basano prevalentemente sugli stimoli ambientali e sulle esigenze biologiche dei bambini. Occorre offrire uno stimolo per volta e per pochi minuti adeguandoci alle capacità del momento.

#### **Obiettivi specifici**

- Coordinazione manuale
- Coordinazione motoria
- Musicalità
- Espressione Verbale
- Coordinazione senso-motoria

#### **Per la coordinazione manuale**

Iniziamo a far acquisire al bambino l'utilità delle mani. La capacità di coordinare i movimenti fini delle mani rappresenta per il bambino una importante conquista soprattutto intellettuale. Infatti il movimento non è solo una azione fisica ma è anche scelta mentale.

Manipolando,avvitando,svitando,aprendo,chiudendo,stringendo,tirando,strappando, prendendo oggetti sempre più piccoli, il bambino impara a controllare l'impugnatura e la coordinazione delle dita delle mani.

- Fate prendere al bambino una bottiglietta di plastica mentre ruota davanti ai suoi occhi
- Fategli spostare un oggetto da una mano nell'altra.
- Fategli tirare una cordicella che muove oggetti luminosi o sonagli.
- Notate cosa fa se gli offrite un oggetto mentre ha le mani occupate da altri oggetti.
- Fategli accartocciare un pezzo di carta .
- Fategli strappare la carta in piccoli pezzi.
- Fategli sovrapporre oggetti vari.
- Fategli tirare fuori un oggetto da un piatto e in seguito da un bicchiere.
- Mettetegli degli oggetti ludici in diverse posizioni o distanze e fategli prendere.
- .Fategli prendere e rimettere degli oggetti in uno scatolone diminuendo sempre più le dimensioni dello scatolone.
- Fategli mettere un un anello di plastica sulla testa.

#### **Per la coordinazione senso-motoria**

- Fate muovere il bambino seguendo un suono che si sposta.
- Fate giocare il bambino a spingere la palla stando seduto





- Stimolate il bambino a far passare qualunque oggetto, dentro un anello di plastica
- Coprite un oggetto che sta raggiungend
- Fategli riconoscere e prendere un oggetto parzialmente copert
- Invitate il bambino a giocare con la farina, con la sabbia, con l'acqua e altri tipi di sostanze.
- Fate spingere al bambino le dita nella pasta colorata preparata con acqua, farina e colori naturali.

### **Per la musicalità**

Il bambino gradualmente impara che la voce è una estensione del corpo che consente di comunicare e ricevere sensazioni e messaggi.

- Stimolate il bambino a modulare la voce liberamente.
- Cantate canzoncine con versi di animali o con improvvisazioni momentanee.
- Fate "parlare" ogni oggetto percuotendolo con le mani o con dei bastoncini e fatelo ripetere al bambino.
- Richiamate l'attenzione sui rumori quotidiani (porta che si chiude, scorrere dell'acqua ecc..) in maniera che l'associ alla loro funzione.

### **Per l'espressione verbale**

- Fategli imitare le voci che vi vengono in mente, variando il tono e l'intensità.
- Fategli modulare la voce aprendo e chiudendogli la bocca con la mano.
- Ditegli il nome degli oggetti che prende.
- Fate giocare il bambino con delle immagini grandi: di oggetti e animali.
- Fate riconoscere al bambino gli oggetti, gli animali che nominate, tra le immagini precedentemente proposte.
- Fate ascoltare i rumori dell'acqua in diverse situazioni: la goccia che cade, la pioggia, l'acqua che esce dal rubinetto.
- Ripetete più volte le melodie che mostra di gradire, facendole accompagnare da movimenti del corpo e delle mani.

### **Per la motricità**

- Fate giocare il bambino con uno scatolone da imballaggio, in maniera che possa entrare dentro.
- Facendo dei fori ad un grande scatolone costruite un percorso dove il bambino possa entrare ed uscire, oppure costruire una casetta con delle finestrelle.
- Frapponete degli ostacoli sul percorso che il bambini fa a carponi.
- Fate giocare con palle di diverse dimensioni.
- Fategli lanciare una palla dentro un cesto, poi in terra.
- Fate giocare il bambino a salire e a scendere, a rotolarsi sopra materassini di gomma.

## **ATTIVITA' DAL 13° MESE**





## **Obiettivi specifici**

**Coordinazione senso-motoria:** Autonomia-Il corpo e il movimento- Costruire e infilare- movimenti delle dita

### **Autonomia**

- Stimolate il bambino a mangiare da solo con il cucchiaino e il cucchiaino
- Fatelo bere da solo
- Stimolate il bambino a collaborare quando si veste

*Il mangiare, il bere, il vestirsi, il dormire sono dei rituali quotidiani che si ripetono più volte al giorno e che servono a scandire il tempo di vita del bambino. Ognuno di questi "riti quotidiani", viene vissuto dai bambini non come una semplice funzione vitale, ma come attività permeata di emotività e di interessanti iniziative. Infatti il mangiare non è vissuto solo come soddisfazione dello stimolo biologico della fame, ma come l'azione di una persona familiare, affettuosa, un gioco di coordinazione motoria nel prendere il cucchiaino o qualunque stoviglia egli desidera, nell'odorare il cibo, nell'assaporarlo, nel riconoscerlo visivamente, nel provare a trasformarlo manualmente.*

### **Il corpo e il movimento**

- Fate muovere il bambino seguendo un suono che si sposta.
- Fate dondolare un bambino alla volta, dentro un telo.
- Fate chinare il bambino per raccogliere oggetti.
- Fate il gioco delle bolle di sapone e invitate il bambino a prenderle.
- Fate muovere una palla al bambino facendogliela spingere con un bastoncino.

*L'atto di spingere qualcosa suscita molto entusiasmo nei bambini. E' utile che i bambini abbiano a disposizione oggetti di diverse dimensioni da poter spingere o trainare. Inoltre è importante variare le dimensioni e la pesantezza della palla e del bastoncino, in maniera da rendere gradualmente le attività. Più pesante è la palla maggiore sarà la difficoltà nel farla muovere, più piccolo e più leggero è il bastoncino, e maggiore sarà la difficoltà a far spostare la palla.*

### **Costruire e infilare**

- Fate prendere al bambino, da una ciotola, dei piccoli oggetti, invitandolo a metterli in un altro contenitore.
- Fate infilare su un filo dei grossi rocchetti.
- Fate sfilare degli anelli in un apposito bastoncino, successivamente invitatelo ad infilare gli stessi anelli nel bastoncino.
- Stimolate il bambino a far passare qualunque oggetto, dentro un anello.





- Fate infilare al bambino cinque forme semplici, in alcuni fori appositamente realizzati.
- Fate infilare al bambino dei dischi di legno, con al centro dei fori sagomati, nelle apposite asticcioline, della stessa forma dei fori.

### **I movimenti delle dita**

- Invitate il bambino a toccare la farina, la sabbia, la terra, l'acqua, e altri tipi di sostanze.
- Fate spingere al bambino le dita nella pasta colorata preparata con acqua farina e colori naturali.
- Fate spargere il colore su grandi fogli bianchi.
- Fate scarabocchiare con un matitone sopra un grande foglio.

*Al bambino, in questo periodo, piace fare scarabocchi con i matitoni e scoprire la traccia che questi lasciano sul foglio. E' interessante osservare il bambino nella sua manifestazione emotiva di fronte alla traccia che lascia sul foglio. E' importante anche osservare, quali sono le sostanze con cui il bambino preferisce giocare e quelle che gli procurano sensazioni spiacevoli e quindi evita. Il rapporto che il bambino ha con le sostanze e i materiali che manipola è determinante per un completo sviluppo delle capacità percettive.*

### **Intelligenza senso-motoria: Il "nascondino" degli oggetti-Causa-effetto**

#### **Il "nascondino" degli oggetti**

- Fate trovare al bambino un giocattolo nascosto, tramite il suono del suo carillon,
- Coprite con dei tovaglioli gli oggetti che il bambino vuole raggiungere.
- Fate seguire al bambino i movimenti di un oggetto che appare e scompare.
- Mostrate come si fa a far entrare un cubetto dentro un bicchiere, quindi coprite il bicchiere con un fazzoletto e chiedete al bambino di riprendere il cubetto.

#### **Causa-effetto**

- Stimolate il bambino a far funzionare un carillon che si aziona tirando una cordicella.
- Fate giocare il bambino con dei pupazzi che alzano le gambe, tirando una cordicella.
- Fategli prendere un oggetto distante, utilizzando un bastone per avvicinarlo a sé.

*Il bambino di questa età inizia ad entrare nel mondo della causa-effetto, ha la tendenza a sperimentare quali movimenti e mezzi portino ad ottenere la soluzione desiderata. Attraverso prove ed errori, il bambino acquisisce la capacità di inventare nuovi mezzi per raggiungere soluzioni. E' importante dare al bambino un comando alla volta, come: prendi, toglì, per rendere più chiara la comprensione della richiesta da parte del bambino. Per effettuare tali attività gli oggetti devono essere presenti nell'ambiente, motivando così nel bambino il gioco stesso, altrimenti la semplice richiesta verbale, per il bambino non avrebbe senso. E' l'oggetto*





*che lo coinvolge nel gioco, e gli dà la possibilità di comprendere la richiesta stessa. Inoltre, è importante associare ad ogni richiesta rivolta al bambino, il gesto implicito in essa.*

**Verbalizzazione:** Le prime parole-Leggere le immagini

### **Le prime parole**

- Fate conoscere e nominare al bambino gli oggetti che usa quotidianamente (piatto, bicchiere, cucchiaio, ecc..).
- Ditegli il nome degli oggetti che prende.
- Fate riconoscere e nominare ad ogni bambino le parti del proprio corpo e del corpo degli altri.
- Fategli indicare gli occhi, la bocca, e altri dettagli su di una bambola.

### **Leggere le immagini**

- Proponete al bambino dei libri cartonati, con illustrazioni semplici e grandi.
- Fate riconoscere al bambino, gli oggetti e gli animali che nominate, tra le immagini precedentemente proposte.
- Propietate su un grande schermo o su una parete delle immagini di animali, oggetti e dei bambini stessi.

*E' importante che le immagini dei libri , delle fotografie siano semplici e grandi, in modo che il bambino possa concentrarsi su figure ben definite, di cui può imparare il nome.*

*Spesso si verifica che il bambino voglia ripetere infinite volte la lettura del libro o rivedere le stesse immagini. E' utile che ciò avvenga, perchè gli consente di trovare qualcosa che aspetta e contemporaneamente di scoprire qualcosa di nuovo che in precedenza non aveva notato.*

## **ATTIVITA' DAL 16° MESE**

### **Obiettivi specifici**

**Coordinazione sensopsicomotoria:** Il corpo in movimento-I sensi-Digitare

### **Il corpo in movimento**

- Fate camminare il bambino con passi pesanti e leggeri, lenti e veloci.
- Fate rincorrere al bambino una palla.
- Fategli tirare una palla dentro un cesto posto per terra.
- Fate trasportare degli oggetti dentro appositi carretti.
- Fate giocare il bambino a salire e scendere, a camminare a carponi dentro "cunicoli", a





rotolarsi sopra materassini di gomma.

-Fate accompagnare al bambino, con le mani, automobiline, trenini e altri oggetti semoventi per sviluppare la coordinazione gambe-mani.

*Per i bambini che hanno acquisito la capacità della deambulazione eretta, la conoscenza della realtà avviene attraverso il corpo. Il bambino si esprime attraverso il corpo.*

*Attraverso i giochi motori con cui si acquisisce il dentro-fuori, il sopra-sotto, il davanti-dietro, alto-basso, il bambino costruisce uno schema corporeo utile all'equilibrio fisico.*

### **I sensi**

-Fate giocare il bambino con vari tipi di carta.

-Fate toccare vari tipi di superficie (liscia, ruvida, calda, fredda ecc..).

-Fategli trovare l'oggetto uguale tra una serie di oggetti a coppie.

-Fate trovare al bambino tutte le forme tonde, in un gruppo di forme tonde, quadrate e triangoli; gioco va ripetuto, in seguito. anche per le altre forme.

-Proponete il gioco precedente anche per i colori.

-Fate assaggiare vari tipi di sostanze (dolci, amare ecc..).

-Fate odorare gli alimenti che mangia.

### **Digitare**

-Fategli impastare acqua e farina, facendogli poi utilizzare l'impasto per fare delle forme.

-Fatelo dipingere con le mani e con i piedi, su grandi fogli con colori a dita.

-Proponete esperienze con gli alimenti, esempi: miele, zucchero, purè, farina di mais.

-Proponete esperienze con materiale da modellare come la creta.

*Attraverso le mani il bambino percepisce le forme, le dimensioni, le proprietà fisiche degli oggetti e dei materiali. La manipolazione di varie sostanze di consistenza diversa, danno modo al bambino di sperimentare attraverso la sua azione, la possibilità di trasformare i materiali proposti. I giochi descritti esercitano i movimenti dei piccoli muscoli delle dita, sviluppando così gradualmente un controllo dei movimenti fini delle mani.*

**Intelligenza sensopsicomotoria** : Scopriamo cos'è-Dentro quale?-La magia degli oggetti

### **Scopriamo cos'è**

-Fate raggiungere al bambino un palloncino, tirando la cordicella a cui è attaccato.

-Date al bambino dei semplici comandi da eseguire, come ad esempio: butta la carta nel cestino.

-Fategli riconoscere gli oggetti posti in un sacchetto, solo toccandoli; variare progressivamente gli oggetti per forma e dimensioni.





-Fate fare al bambino il gioco *a che serve questo?* Chiedete di volta in volta la funzione degli oggetti che usa.

-Mostrate al bambino un oggetto e la figura che lo rappresenta, contemporaneamente, in modo che associ la somiglianza e riconosca le differenze.

## **Dentro quale?**

-Fate vedere al bambino che nascondete un oggetto sotto una tazza o un tovagliolo, osservate se il bambino lo trova.

-Fate vedere al bambino che nascondete un oggetto dentro una delle tre tazze, ponendolo sempre nella tazza successiva, osservate se dopo i primi tentativi riesce a trovarlo subito.

-Nascondete un oggetto sotto una di tre buste di diverso colore, evidenziando il movimento del nascondere e lasciando una parte dell'oggetto fuori.

## **La magia degli oggetti**

-Fate giocare il bambino a far rimbalzare una palla.

-Fatelo giocare con oggetti che rotolano per terra, su piani inclinati.

-Fatelo giocare con oggetti di plastica, legno, in una vaschetta piena d'acqua accessibile al bambino, in modo da fagli sperimentare il loro galleggiamento o affondamento.

*Queste attività vanno riproposte anche nei mesi e negli anni successivi, perchè fondandosi su una strutturazione logica devono essere ripetute frequentemente. Per tentativi ed errori, il bambino potrà trovare la soluzione.*

## **ATTIVITA' DAL 19° MESE**

### **Obiettivi specifici**

#### **Psicosensorialità**

#### **Manipolazione plastico-pittorica**

#### **Psicomotricità**

#### **Socializzazione**

### **Psicosensorialità**

-Fate esplorare al bambino il nido, facendogli notare cosa c'è nei vari ambienti e l'uso a cui sono adibiti.

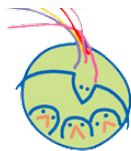
-Mettete sopra un tavolo alcuni oggetti presi dai vari ambienti e invitate i bambini ad indovinare dov'erano.

-Fate giocare i bambini al gioco del *Cosa manca al nido?*

-Fate ascoltare e riconoscere, al bambino, i suoni provocati dal proprio corpo.

-Fate ascoltare e riconoscere la sua voce e quella dei coetanei, subito dopo la registrazione.





- fate ascoltare e riconoscere diversi rumori, familiari al bambino, registrati con la sua presenza.
- Fate ascoltare i rumori quotidiani registrati, facendone individuare la fonte sonora.
- Dopo aver fatto manipolare alcuni oggetti, invitatelo a riconoscerli, toccandoli ad occhi chiusi.
- Dopo aver coperto con un tovagliolo alcuni alimenti, fateli riconoscere attraverso il tatto.
- Dopo averli assaggiati fate esprimere al bambino il sapore del sale, dello zucchero, dell'olio, del limone e dell'aceto.

### **Manipolazione plastico-pittorica**

- Fate manipolare e costruire al bambino, tutto ciò che desidera con cartone, stoffa, carta, gomitoli di lana.
- Fate fare un collage a rilievo incollando materiale naturale.
- Fate fare un collage con la pasta colorata.
- Fategli fare il collage a strappo, facendogli strappare dei pezzi di carta e poi , con il vostro aiuto, proponetegli di incollarli su un foglio liberamente.
- Fategli fare l'impronta delle mani e dei piedi, sopra un cartoncino.
- Dategli dei fogli grandi di carta con dei matitoni, per realizzare uno scarabocchio collettivo
- Strappare una figura in due parti e in seguito in quattro parti, e poi fatela ricomporre al bambino.
- Tracciate il contorno del corpo del bambino e poi fatelo riempire con un collage di pezzi di carta o di stoffa.

*Fate usare diverse qualità di carta: ruvida, liscia, crespa, sottile e spessa, bianca, nera, colorata, lucida, opaca, carta oleata, carta da pacchi, da regalo, d'alluminio. Fate creare dei disegni su ognuno di questi fogli accartocciati e fate esprimere ai bambini le sensazioni che provano. Lasciate usare liberamente tutti i possibili strumenti pittorici: colori a dita, a cera, a tempera, colori naturali, pennarelli, pastelli, su ogni tipo di superficie facendo associare la tecnica e gli strumenti più idonei ( ad esempio sulla carta stagnola non aderiscono i colori dei pastelli, ma solo la tempera.*

*Provate a far disegnare con oggetti naturali per esempio foglie, sassi, ecc... Dal confronto fra i vari strumenti pittorici usati nello stesso disegno, il bambino acquisisce spontaneamente la conoscenza del tratto che produce ogni strumento e scopre le qualità del segno: morbido, deciso.*

### **Psicomotricità**

- Fate aprire e chiudere al bambino, qualsiasi tipo di barattolo.
- Fate fare il gioco delle *scatole cinesi* in cui, aprendo tante scatole progressivamente più piccole, deve trovare dove si nasconde l'oggetto.







- Fate prendere dell'acqua con un bicchiere e versarla in una bottiglia tramite un imbuto; la grandezza dell'imbuto diminuirà progressivamente.
- Fate sollevare vari tipi di oggetti, da grandi e leggeri a piccoli e pesanti
- Fate trasportare dei campanellini, senza farli suonare.
- Fate colpire dei birilli con una palla, che progressivamente diventa sempre più piccola e più pesante.
- Fate colpire un solo birillo con una palla, variando progressivamente la distanza.
- Fate lanciare dei sacchetti di stoffa, riempiti con riso o sabbia in modo da variarne il peso, dentro cesti posti a distanze diverse. In seguito ponete i cesti ad altezze diverse, quindi potrete ulteriormente variare il gioco, ponendo i cesti, contemporaneamente, sempre più lontano e in alto.

*I giochi proposti stimolano, in particolare, la coordinazione oculo-manuale. Per acquisire un maggior controllo oculo-manuale e quindi consapevolezza di se stesso, bisogna stimolare i bambini a svolgere, in maniera autonoma, i bisogni primari: lavarsi da solo, svestirsi e vestirsi da solo, infilare e allacciarsi le scarpe da solo, apparecchiare la tavola.*

*In questo può aiutare anche l'uso delle bambole con vestiti che diano al bambino la possibilità di sperimentare i vari tipi di allacciature del togliere e mettere i vestiti.*

### **Socializzazione**

- Stimolate la formazione di un saluto personalizzato, accettato dai bambini.
- Giochiamo a chi manca oggi al nido? nominiamo i bambini che sono assenti.
- Fare riconoscere i bambini fra di loro, mediante foto, abiti, oggetti personali.
- Fate formare un cerchio con un bambino al centro, l'obiettivo è quello di uscire dal cerchio, mentre gli altri bambini, che formano il cerchio lo devono impedire.
- Fate il gioco della famiglia, facendo impersonare i bambini, i genitori, i fratelli.
- Create uno spettacolo di burattini, dove vengono proposte figure familiari: il papà, la mamma, un fratellino o una sorellina.

*In questo periodo l'interesse del bambino per gli altri è notevole, anche se nel gioco vi sono ancora le caratteristiche del gioco solitario o parallelo: gioca accanto, più che con gli altri. La Personalizzazione e la Socializzazione sono due processi indispensabili per la crescita del bambino. La vita di gruppo è un momento educativo altamente significativo, è nel gruppo infatti, che il bambino acquisisce coscienza di se stesso e delle sue capacità. Nel gruppo le esperienze e le capacità di ognuno diventano la base e la forza per la maturazione di tutto il gruppo.*

### **ATTIVITA' DAL 24° MESE**





## **Obiettivi specifici**

**Psicosensorialità**

**Manipolazione plastico-pittorica**

**Psicomotricità**

**Logicare**

**Linguaggio verbale e musicale**

## **Psicosensorialità**

-Prendete vari oggetti, differenti fra loro per materia, per forma, per dimensione; metteteli in un sacchetto e un bambino per volta dovrà descrivere e indovinare di quale oggetto si tratta, senza tirarlo fuori.

-Sparpagliate sul pavimento oggetti lisci e oggetti ruvidi, tramite il tatto far dividere i due tipi di materiale. Con la stessa tecnica fate riconoscere gli oggetti freddi da quelli caldi, oppure gli oggetti bagnati da quelli asciutti.

-Procurate cinque contenitori uguali, con i relativi coperchi sui quali dovete praticare un numero di fori uguale per tutti. Riempite i contenitori, alcuni con sostanze liquide, alcuni con sostanze solide, i rimanenti con sostanze viscosi. Ad ogni contenitore attaccate una etichetta di diverso colore e invitate i bambini a riconoscere le sostanze attraverso l'olfatto, stimolando l'associazione tra odore e colore della etichetta.

Successivamente con i bambini instaurate una conversazione su queste sostanze e fatele manipolare liberamente. Fate riconoscere l'odore dei fiori e delle erbe aromatiche.

-Bendate i bambini e fate loro riconoscere il cibo dall'odore e il sapore.

-Preparate insieme ai bambini una macedonia, nominate di volta in volta i frutti che sbucciate e tagliate e poi fate riconoscere ai bambini i vari tipi di frutta mischiati nella macedonia. Fate scegliere ai bambini due o tre tipi di frutta di diverso colore, frullate il tutto e fate notare ai bambini il colore risultante da tale combinazione.

-Riempite due bicchieri di acqua, in uno versate del sale e nell'altro dello zucchero, fate assaggiare le due soluzioni descrivendo le sensazioni.

-Fate scegliere ad ogni bambino uno schermo colorato e fate guardare attraverso questo degli oggetti già predisposti. Stimolate l'osservazione sui nuovi colori degli oggetti ottenuti tramite lo schermo colorato. Per gli schermi colorati si possono adoperare i rotoli di plastica trasparente normalmente utilizzata per foderare i libri.

-Predispone un schermo per creare delle ombre: a turno fate mettere un bambino tra la lampada e lo schermo in modo che la sua ombra venga riflessa e invitate i bambini a riconoscere l'ombra del compagno nascosto.

-Stimolando il confronto tre le ombre fate notare ai bambini come la grandezza dell'ombra varia proporzionalmente alla distanza della luce.

-Fate scegliere ad ogni bambino un oggetto da proiettare dietro lo schermo e invitate gli altri a riconoscerlo.





## **Manipolazione plastico-pittorica**

- Offrite ad ogni bambino una porzione di creta e lasciamo che venga manipolata liberamente, mettendo a disposizione dell'acqua per modificarne la consistenza.
- Fate disegnare liberamente su qualunque foglio di carta e con qualunque strumento grafico-pittorico (colori a dita, a cera, a tempera, pennarelli, pastelli, pennelli).
- Fate considerare la trasformabilità del foglio: ritagliate un foglio grande in più parti e far disegnare il bambino sugli spazi dei pezzi ritagliati, poi riunite i pezzi in maniera da formare un sorprendente disegno.
- Fate trovare cosa manca in un disegno riprodotto una figura umana, ad esempio senza occhi, bocca e piedi.
- Arrotolando dei cartoncini di varie grandezze a forma di tubo, coinvolgete i bambini nelle prime costruzioni di pupazzi, cannocchiali o trenini.
- Inventate il "*giorno del regalo*", e programmatelo una volta al mese. In questo giorno ognuno costruisce un regalo da donare all'altro (disegno, pupazzo). Il significato del regalo è offrire una parte di sé, è un simbolo affettivo che va al di là del valore dell'oggetto.

## **Psicomotricità**

- Lasciate che i bambini si muovano liberamente nello spazio, create con il battito delle mani o con il tamburello un ritmo in modo da far accelerare progressivamente i movimenti dei bambini. Rallentare gradatamente il ritmo in modo che i bambini arrivino a fermarsi , a questo punto dite stop.
- Fate inventare ai bambini vari modi di camminare e all'improvviso dite stop in modo che si fermino esattamente nella posizione in cui si trovano.
- Invitate il bambino a camminare sulle punte dei piedi.
- Invitate il bambino a camminare all'indietro come un gambero, sia stando in piedi sia seduto.
- Invitate il bambino a scegliere l'animale preferito da imitare in tutte le sue caratteristiche.
- Il trenino: i bambini disposti in fila mimano i movimenti e i rumori di un treno che accelera, rallenta, si ferma o va a marcia indietro, a seconda degli ostacoli che trova lungo il percorso.
- Il vigile: fate imitare ai bambini le andature delle automobili nel traffico. Disponetevi al centro della stanza e animate il gioco facendo il vigile che dirigerà il traffico con tre palette: una di colore rosso, una gialla e una verde. Alzando la palette rossa, il vigile ferma le automobili, con quella gialla le fa rallentare con quella verde le fa camminare, (questa attività implica la discriminazione dei colori).
- Costruite con alcuni grossi scatoloni di cartone, insieme ai bambini, diversi tunnel e lasciate che i bambini li percorrano liberamente.
- Con gli stessi scatoloni, strutturate due labirinti uguali, con una o due diramazioni senza uscita. All'uscita di ogni labirinto porre un "tesoro" che i bambini dovranno raggiungere.
- Il *cerchio danzante*: disponetevi in cerchio con i bambini, muovetevi contemporaneamente





tutti verso l'interno, poi lentamente allargate il cerchio verso l'esterno, facendolo diventare più grande possibile.

-Invitate i bambini a guardarsi allo specchio stimolate ognuno a conoscere le varie parti del corpo toccandole (iniziare dalla testa per arrivare ai piedi) e dicendo le sensazioni provate al tatto (es: si muove o no, è una parte liscia, morbida, calda, fredda).

-Stimolate la considerazione del corpo nelle sue parti esterne e interne.

-*Gioco della nascita*: costruite con i fogli grandi di carta e la cucitrice un grande sacco nel quale far entrare un bambino. Fate eseguire dei movimenti prima contenuti e poi ampi (toccarsi i piedi, portare le braccia in alto o in fuori) quindi far rompere il sacco con movimenti ampi. Fate attenzione ai movimenti e alla volontà di ogni bambino. Ci sono bambini che non vorrebbero mai uscire dal sacco (grembo materno) e bambini che hanno il terrore di entrare. Con questi ultimi è utile l'esperienza mentre sono rilassati, su una coperta, da voi sostenuta, che si muove in modo ritmico. Non bisogna costringere i bambini in situazioni non desiderate.

### **Logicare**

-Disponete casualmente sul tavolo le formine e una serie di cartoncini dove è disegnata la forma delle formine proposte. Fate trovare ai bambini, le coppie delle formine-cartoncini. L'attività si può ripetere anche per il colore e la grandezza.

-Fate dividere gli oggetti ai bambini, per il materiale di cui sono fatti e per dimensioni.

-Costruite con figure di personaggi e oggetti, ritagliati da riviste, noti ai bambini, dei semplici puzzle. Dopo aver fatto vedere l'immagine intera mescolate i vari pezzi (massimo quattro come inizio) e invitate il bambino a ricomporre la figura. La corrispondenza e il raggruppamento sono i due processi logici fondamentali con cui il bambino di 2-3 anni individua e classifica la realtà circostante.

-Disponete quattro oggetti diversi sul tavolo, invitate i bambini ad osservare quali siano gli oggetti e come questi sono disposti. Proponete ad un bambino di allontanarsi ed insieme agli altri bambini togliete uno dei quattro oggetti, richiamate il bambino e fategli indovinare l'oggetto scomparso.

-*Viaggio di una figura*: i bambini si dispongono in cerchio e, in mezzo, ponete un grande foglio con un notevole numero di figure non attaccate. Scegliete una figura da cui cominciare, che verrà incollata al centro. Quindi ogni bambino sceglie le figure che verranno incollate vicino alla figura centrale. Alla fine mostrate il collage realizzato, facendo esprimere ai bambini le impressioni che suscita.

### **Linguaggio verbale e musicale**

-Fate soffiare dentro una bottiglia in modo da far uscire dei suoni. Fate soffiare il bambino dentro ad un bicchiere d'acqua con una cannuccia, facendogli notare il movimento e il gorgoglio che ne deriva.

-Fate soffiare con una cannuccia un po' di colore sul foglio in modo di ottenere delle macchie





colorate.

-Fate spostare, soffiando, una pallina di ping-pong facendo seguire un percorso prestabilito. Queste attività, oltre ad essere divertenti, hanno lo scopo di sviluppare una coordinazione cosciente dei processi di respirazione, fondamentali per l'acquisizione del linguaggio verbale.

-*Suoni e voci amiche*: bendate un bambino alla volta e fategli riconoscere la voce di un compagno oppure il suono di alcuni oggetti quotidiani, in modo da poter identificare le capacità uditive di ogni bambino.

-Imitate insieme ai bambini il suono dei rumori quotidiani come lo scorrere dell'acqua, il ticchettio dell'orologio.

-Registrate dei rumori come il suono di un clacson, lo sbattere di una porta, il trillo del telefono, e proponete l'ascolto ai bambini facendo associare ad ogni suono una situazione come il traffico, l'arrivo di qualcuno, ecc...

-Fate imitare ai bambini il suono della pioggia, del tuono, del vento, facendo usare solo la voce.

-Fate imitare ai bambini la voce degli animali in modo da costruire un dialogo. In seguito stimolateli a tradurre ciò che hanno detto gli "animali" fra loro.

-Invitate i bambini ad emettere con la voce dei suoni prolungati come *aaaaaa* oppure *oooooo*, in seguito fate emettere dei suoni più articolati e registrandoli fateli riascoltare ai bambini.

-Fate imitare ai bambini, con la voce, il suono degli strumenti musicali come *bum bum* per il tamburo, *blen blen* per la chitarra, in seguito formate una piccola orchestra con i suoni prodotti

-*Sonorità esplosive*:fate battere ai bambini due grandi coperchi con forza, le sonorità vengono catturate con le orecchie ma le vibrazioni inondano le mani le braccia, fino ad arrivare a tutto il corpo.

-Strumenti a percussione: le pentole sono strumenti a percussione straordinari, i bambini potranno divertirsi a produrre sonorità e ritmi roboanti.

**Suggerimenti.** Prima di realizzare qualsiasi attività, i bambini devono poter soddisfare le proprie necessità (riposare, nutrirsi, igiene personale) e sentirsi quindi appagati.

Una volta rilassati e ricettivi, infatti, cominciano ad esplorare il mondo e a scoprire l'ambiente circostante. Per ottenere progressi è importante ripetere l'attività. A volte, può succedere che alcuni bambini, all'inizio, si rifiutino di svolgere una specifica attività o di toccare i materiali proposti, ma riproponendo l'attività una seconda o una terza volta saranno più propensi a farlo. Dobbiamo evitare le insistenze, ognuno ha il proprio ritmo e ha bisogno dei propri tempi per conoscere e sperimentare le attività che andremo a proporre.

**Giovanna D'Oronzio**

**Pedagogista Scarabocchiando a casa di...**

